

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART.
2446, PRIMO COMMA, DEL C.C. E DELL'ART. 74, PRIMO
COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017

Sede in Milano, Corso XXII Marzo, 19 - Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
Registro delle Imprese di Milano N. REA - MI 2129083 – C. F. e P. IVA 00723010153

INDICE

Organi di amministrazione e controllo	Pag. 3
Premessa	Pag. 4
Relazione illustrativa	Pag. 6
1. Profilo della società	Pag. 6
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria	Pag. 6
2.1 Commento alle principali voci patrimoniali	Pag. 9
2.2 Commento alle principali voci del conto economico	Pag. 10
3. Iniziative che Gequity intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale	Pag. 11
4. Indicazioni dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Gequity	Pag. 12
5. Proposte del C.d.A. all'Assemblea del 15/1/2018	Pag. 13

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

Luigi Stefano Cuttica, Presidente e Amministratore Delegato

Lorenzo Marconi, Consigliere Delegato

Irene Cioni, Consigliere

Angelo Cardarelli, Consigliere

Elena Spinelli, Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

Michele Lenotti

Presidente

Silvia Croci (Sindaco Effettivo)

Massimo Rodanò (Sindaco Effettivo)

Sindaci supplenti

- Fabrizia Giribaldi

- Luca Manzoni

Società di Revisione

Kreston GV Audit Italy S.r.l.

Disclaimer

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri che, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti nella presente Relazione in quanto dipendono principalmente da fattori al di fuori del controllo della Società.

Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (di seguito, la “**Relazione**”) è stata redatta ai sensi dell’art. 2446, primo comma, del codice civile e dell’art. 74, primo comma, del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999 (di seguito il “**Regolamento Emittenti**”), nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Gequity S.p.A. (nel prosieguo anche la “**Società**”) aggiornata al 30 novembre 2017 (di seguito, la “**Situazione Patrimoniale**”), non assoggettata a revisione legale dei conti, che sarà sottoposta, per l’esame e la relativa approvazione, all’Assemblea degli Azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno **15 gennaio 2018 in unica convocazione** per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.
3. Approvazione della situazione patrimoniale aggiornata.
4. Eventuali deliberazioni ai sensi dell’art. 2446 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è stata redatta a norma dell’art. 2446, primo comma, del codice civile, dell’art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98, nonché dell’art. 74 del Regolamento Emittenti ed ha lo scopo di illustrare:

- (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Gequity S.p.A. aggiornata al 30 novembre 2017,
- (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all’Assemblea degli Azionisti in relazione all’adozione di opportuni provvedimenti, a seguito della formazione di perdite superiori di oltre un terzo rispetto al capitale sociale,
- (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il testo integrale della Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.gequity.it – Sez. Assemblee, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com – Sez. Documenti.

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017.

La citata Situazione Patrimoniale evidenzia:

- perdite totali pari ad Euro 2.467.654, di cui quanto ad Euro 786.372 formatesi nei primi undici mesi dell'esercizio 2017 e quanto ad Euro 1.681.282 per perdite generate nell'esercizio 2016,
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro 39.699,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 300.000,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite della Società, non coperte dalle riserve e dai versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 868.458 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riportata, riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 30 novembre 2017:

Voci di patrimonio netto	30-set-2017
Capitale sociale	1.039.659
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497
Altre riserve	39.699
Versamenti c/futuro aum. capitale	300.000
Perdite esercizio 2016 (*)	(1.681.282)
Perdite al 30 novembre 2017	(786.372)
Totale patrimonio netto	171.202

(*) come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 assoggettato a revisione legale dei conti

Relazione illustrativa

Profilo della Società

Gequity S.p.A. è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity* investendo in piccole e medie aziende quotate o a capitale privato.

Alla data di redazione della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Società, l'unica partecipazione rilevante sopra la soglia del 5% è quella detenuta da HRD Italia S.r.l. che detiene n. 53.945.463 azioni, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity.

HRD Italia S.r.l. ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto obbligatoria e totalitaria - con Documento di Offerta approvato da Consob il 5 ottobre 2017 - che ha preso avvio il 16 ottobre 2017 e si concluderà il 22 dicembre 2017 (salvo riapertura dei termini), al prezzo di euro 0,011 per azione. Il Gruppo HRD opera nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane da oltre 25 anni.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Gequity aggiornata al 30 novembre 2017, comparata con il 31 dicembre 2016.

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 è stata predisposta applicando i medesimi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2017, al quale si rimanda per ogni dettaglio.

STATO PATRIMONIALE DI GEQUITY S.P.A. AL 30 NOVEMBRE 2017

ATTIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Partecipazioni in società controllate	149.281	149.281	0
Altre attività non correnti	3.450.281	3.450.281	0
Totale attività non correnti	3.599.562	3.599.562	0
Crediti finanziari	162.570	160.124	2.446
Altre attività correnti	103.253	88.113	15.140
Crediti commerciali	49.665	4.307	45.358
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	344.708	474.575	(129.867)
Totale attività correnti	660.195	727.119	(66.923)
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	4.259.757	4.326.681	(66.923)

PASSIVITA'	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	1.039.659	199.995	839.665
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497	0	1.259.497
Riserva copertura perdite	86.501	86.501	0
Riserve IAS	(46.802)	(62.487)	15.685
Versamenti in conto futuro aum. cap.	300.000	2.099.161	(1.799.161)
Perdite esercizio 2016	(1.681.282)	0	(1.681.282)
Risultato del periodo	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Patrimonio netto	171.202	641.888	(470.687)
Fondi del personale	15.882	13.739	2.143
Fondi rischi e oneri	145.674	83.841	61.833
Altri debiti non correnti	28.342	28.342	0
Prestito Obbligazionario	1.090.878	921.271	169.607
Totale passività non correnti	1.280.777	1.047.193	233.583
Fondi rischi e oneri	37.500	32.500	5.000
Altri debiti correnti	1.952.952	1.909.878	43.074
Debiti commerciali	673.143	518.895	154.248
Altre passività finanziarie	144.183	176.326	(32.143)
Totale passività correnti	2.807.779	2.637.599	170.180
TOTALE PASSIVO	4.088.556	3.684.792	403.763
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.259.757	4.326.681	(66.924)

CONTO ECONOMICO	30/11/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.382	830	4.552
Altri ricavi e proventi	7.923	307.486	(299.564)
Costi per servizi	(584.913)	(373.237)	(211.676)
Costi del personale	(65.849)	(92.706)	26.856
Altri costi operativi	(5.898)	(971.007)	965.109
Margine operativo lordo	(643.356)	(1.128.633)	485.277
Ammortamenti	0	(10.808)	10.808
Accantonamenti e svalutazioni	(80.000)	(341.500)	261.500
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	(172.588)	172.588
Risultato operativo	(723.356)	(1.653.529)	930.173
Proventi/oneri finanziari	(63.016)	(27.753)	(35.263)
Risultato prima delle imposte	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(786.372)	(1.681.282)	894.910
Risultato netto d'esercizio	(786.372)	(1.681.282)	894.910

Posizione finanziaria netta di Gequity S.p.A.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30-nov-17	31-dic-16
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	345	475
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	345	475
E. Crediti finanziari correnti	163	160
F. Debiti bancari correnti	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	153	184
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	153	184
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(354)	(451)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
O. Prestito Obbligazionario Convertibile	1.091	1.010
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	1.091	1.010
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	736	559

Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrati i commenti alla Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 come sopra rappresentata.

Attività non correnti

Le attività non correnti sono costituite principalmente dalle quote del Fondo Margot. Rispetto al 31 dicembre 2016, la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 non presenta variazioni. Per maggiori dettagli sulle voci che compongono le attività non correnti e le loro valutazioni, si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

Attività correnti

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, le attività correnti, pari a Euro 660 mila, hanno registrato una riduzione di Euro 67 mila rispetto alla situazione esistente al 31 dicembre 2016, principalmente per la riduzione della liquidità disponibile.

Passività

Le passività non correnti, nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, sono aumentate di Euro 234 mila, principalmente per un aumento del prestito obbligazionario convertibile per Euro 170 mila e per un incremento dei fondi rischi per Euro 62 mila. Nel medesimo periodo, le passività correnti sono aumentate di Euro 170 mila, principalmente per un incremento dei debiti commerciali.

Patrimonio netto

Alla data della presente Relazione illustrativa, il capitale sociale è pari a Euro 1.039.659. Al 30 novembre 2017, il patrimonio netto è positivo per Euro 171 mila, comprensivo di Euro 300 mila di versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale.

Si configura, pertanto, in capo a Gequity S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile, avendo accumulato perdite complessive (al netto delle riserve e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale) superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

Qui di seguito si riporta l'andamento del patrimonio netto della Società nel corso dei primi undici mesi dell'esercizio 2017.

	31/12/2016	31/03/2017	30/06/2017	30/09/2017	30/11/2017
Capitale sociale	199.995	1.039.659	1.039.659	1.039.659	1.039.659
Riserve	24.014	1.297.711	1.299.196	1.299.196	1.299.196
Versamenti in c/futuro aucap	2.099.161	0	0	300.000	300.000
Perdite totali accumulate	(1.681.282)	(1.816.966)	(2.018.171)	(2.328.689)	(2.467.654)
Totale Patrimonio Netto	641.888	520.405	320.685	310.166	171.201

Commento alle principali voci del conto economico

Nei primi undici mesi dell'esercizio 2017, la Società ha prodotto una perdita di Euro 786 mila riconducibile essenzialmente a:

- consulenze professionali, per Euro 270 mila
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 80 mila,
- oneri finanziari, per Euro 64 mila.

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite iscritte in bilancio, si ricordano i maggiori eventi intervenuti negli ultimi 18 mesi, da considerarsi quali eventi non ricorrenti:

- accordo transattivo con SPAC S.r.l., per Euro 900 mila;
- ulteriori sanzioni comminate dalla Consob per fatti del 2014, per Euro 340 mila;
- accantonamenti a fondi rischi, per Euro 160 mila;
- adeguamento del Fondo Margot al *fair value*, per Euro 173 mila;
- spese sostenute per l'aumento di capitale, Euro 162 mila.

Tali eventi non ricorrenti hanno prodotto circa il 70% della perdita complessiva.

Il restante 30% della perdita è stata generata dalle spese correnti.

La mancanza di fatturato e la scarsa operatività aziendale non hanno consentito di coprire le spese ordinarie di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tutti gli eventi significativi avvenuti fino alla data di redazione della presente Relazione, sono contenuti nella Situazione Patrimoniale sopra rappresentata e che non si sono verificati ulteriori fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo tale situazione patrimoniale ed economica.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.

Iniziative che il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 7 dicembre 2017, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, nonché le situazioni contabili intermedie del 2017, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, dove per continuità aziendale deve intendersi la capacità della Società di agire quale entità in funzionamento ed equilibrio per un arco temporale di almeno 12 mesi.

Infatti, il nuovo azionista di maggioranza, HRD Italia S.r.l., detentore di n. 53.945.463 azioni, pari al 50,50% del capitale sociale di Gequity, si è impegnato a garantire la continuità aziendale di Gequity fino al mese di dicembre 2018, fornendo le risorse finanziarie necessarie come risultanti dal Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 dicembre 2017, comprensivo del fabbisogno per far fronte alle obbligazioni assunte con la sottoscrizione della transazione con SPAC S.r.l.

In aggiunta a quanto sopra, per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale, il Gruppo Gequity potrà reperire nel breve termine ulteriori risorse finanziarie attraverso le seguenti azioni:

- (i) nuove sottoscrizioni del prestito obbligazionario convertibile (“POC”);
- (ii) vendita dell’immobile di Via Carlo Porta in Milano.

Si ricorda che il periodo di sottoscrizione del POC è stato prorogato al 20 giugno 2018.

Inoltre l’attuale Consiglio di Amministrazione, terminato il periodo in cui ha dato priorità alla gestione delle incombenze, avvierà le attività propedeutiche necessarie per elaborare il piano strategico per i prossimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle dichiarazioni contenute nel Documento di Offerta dell’OPA obbligatoria totalitaria lanciata da HRD Italia S.r.l. sulle azioni Gequity, nel quale sono riportati i programmi futuri che l’Azionista di maggioranza intende perseguire relativamente all’attività dell’Emittente.

In particolare, HRD Italia, con l’operazione di acquisizione del controllo di Gequity, si propone di rafforzare la struttura economico-patrimoniale di Gequity per poter cogliere le future opportunità di sviluppo e crescita nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane.

Gequity avrà la possibilità di focalizzare la propria mission verso nuovi progetti di sviluppo, anche in termini di ritorni sugli investimenti, espandendosi in settori a forte componente innovativa. Al contempo, lo status di società quotata, e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato, consentirà ad HRD Italia S.r.l. di poter ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità, accelerando i piani di sviluppo industriali e commerciali già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare anche la stessa Gequity.

Indicazione dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Gequity derivanti dall'attuazione del piano di sviluppo di HRD Italia S.r.l.

Si prevede che il Consiglio di Amministrazione di Gequity avvierà nel secondo semestre 2018 le operazioni straordinarie volte ad integrare le proprie attività con quelle di HRD Italia S.r.l. al fine di incrementare l'operatività aziendale per il raggiungimento dell'equilibrio economico.

Tale obiettivo potrà essere perseguito attraverso operazioni di aumento di capitale, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., e/o attraverso operazioni di integrazione tra Gequity e HRD Italia. Gequity potrà così beneficiare dell'esperienza pluriennale maturata da HRD Italia S.r.l. nel settore della formazione e, al contempo, rafforzarsi sotto il profilo patrimoniale e finanziario, ristabilendo così un corretto equilibrio economico e patrimoniale.

HRD Italia S.r.l. ipotizza, inoltre, di rilanciare Gequity anche attraverso iniezioni e/o apporti di capitale in denaro, da porre in essere nelle prossime settimane, come previsto dal Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2017.

Evoluzione prevedibile della situazione patrimoniale di Gequity

Il Consiglio di Amministrazione stima che, alla data del 31 dicembre 2017, sulla base dei costi ordinari di funzionamento che sostiene mensilmente la Società, il patrimonio netto resterà su valori ampiamente positivi.

Inoltre, sulla base di quanto stimato nel Piano di Cassa e Gestionale approvato dal Consiglio in data 5 dicembre 2017, è previsto che nel mese di gennaio 2018, l'azionista di maggioranza HRD Italia S.r.l. fornisca a Gequity adeguati mezzi finanziari per far fronte, tra l'altro, alla prima tranche di Euro 500.000 da versare a SPAC S.r.l., come previsto nell'accordo transattivo firmato dalle parti. Tale importo sarà versato in conto futuro aumento di capitale. E' dunque ipotizzabile che, per effetto di quanto sopra, nelle prossime settimane il patrimonio netto di Gequity registrerà un incremento di almeno Euro 500.000.

Pertanto, si può ragionevolmente stimare che dalla data di approvazione della presente Relazione, fino alla data dell'Assemblea, il patrimonio netto di Gequity resterà sempre su valori ampiamente positivi.

In aggiunta, si rileva che la situazione patrimoniale di Gequity, post-integrazione con HRD Italia, che dovrebbe avvenire nel secondo semestre 2018, sarà profondamente diversa da quella attuale. Infatti, il patrimonio netto della Società, grazie all'integrazione con HRD Italia, subirà un sensibile incremento e rafforzamento.

Per concludere si ricorda, inoltre, che gli warrant emessi da Gequity potranno essere esercitati dal 1 novembre 2018. In caso di integrale conversione degli warrant in azioni, la Società incasserebbe risorse finanziarie per euro 6.166 mila, importo che andrebbe ad incrementare il capitale sociale e, quindi, a patrimonializzare ulteriormente la Società.

Provvedimenti proposti dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea convocata per il 15 gennaio 2018

Ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale.

La Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2017 evidenzia:

- perdite totali per Euro 2.467.654,
- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro 39.699,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale per Euro 300.000,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite della Società, non coperte dalle riserve e dai versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono superiori ad un terzo del capitale sociale.

Pertanto gli Amministratori, preso atto che la Società è ricaduta nella fattispecie prevista dal primo comma dell'art. 2446 del codice civile, hanno convocato senza indugio l'assemblea per il 15 gennaio 2018, chiamata anche in sede straordinaria, alla presenza del notaio, affinché possano deliberare in merito ai provvedimenti da assumere.

Il Consiglio di Amministrazione, richiamando quanto illustrato nel precedente paragrafo, propone all'Assemblea di rinviare a nuovo le perdite esposte nella Situazione Patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2017, ricordando che, per consolidato orientamento, l'assemblea chiamata ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, può rinviare ogni decisione, in ordine alle perdite rilevate, all'esercizio successivo.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della prevedibile evoluzione della situazione patrimoniale di Gequity, propone all'Assemblea degli Azionisti di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.:

- *vista la situazione patrimoniale della Società al 30 novembre 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017;*
- *tenuto conto di quanto riportato nella Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2446, primo comma, del*

Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;

- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale, rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di approvare la situazione patrimoniale della Società al 30 novembre 2017, dalla quale emerge una perdita complessiva di Euro 2.467.654 ed un patrimonio netto positivo per Euro 171.201;*
2. *di rinviare all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio successivo, ossia quello chiuso al 31 dicembre 2018, qualunque decisione relativa alle perdite rilevate, come risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata;*
3. *di portare le citate perdite "a nuovo".*

Milano, 21 dicembre 2017

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Luigi Stefano Cuttica

* * * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Luigi Stefano Cuttica, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

GEquity Spa

**Osservazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2446, comma 1,
codice civile**

**alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione
alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2017**

Signori Soci,

In data 21 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Vostra società ha approvato la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 e la relativa Relazione Illustrativa. Quest'ultima risulta redatta in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3°, schema 5, del Regolamento Emittenti.

Tale situazione patrimoniale è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili e criteri valutativi adottati per la predisposizione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

In particolare anche con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 il Consiglio ha assunto il presupposto della continuità aziendale sulla base degli impegni del socio di maggioranza HRD Italia Srl di cui più diffusamente nel fascicolo del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016 ed alla nostra relazione del 15 dicembre 2017.

A differenza del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, tuttavia, la situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 non risulta sottoposta alla attività di revisione contabile da parte del revisore Kreston GV Italy Audit Srl. Risulta invece essere stata sottoposto a revisione contabile (seppure limitata) il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2017.

La situazione patrimoniale al 30 novembre 2017 risulta coerente con i principi ed i criteri adottati per la predisposizione delle più recenti situazioni patrimoniali della società e con il contesto nel quale la società si trova attualmente. Stante la assenza di ricavi della gestione caratteristica, attualmente la Società versa in una situazione in cui il sostenimento di costi ed oneri straordinari conduce immediatamente alla generazione di significative perdite, al pari peraltro dell'esercizio precedente. Come compiutamente rilevato dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa, infatti, le ragioni delle perdite conseguite negli ultimi mesi sono rintracciabili in eventi non ricorrenti (vertenza e transazione SPAC, sanzioni Consob) ed eventi più correlati alla gestione ordinaria (adeguamento valore attività, accantonamenti fondi rischi) contraddistinta purtroppo dalla assenza di ricavi. In tale situazione la continuità aziendale, è stata garantita esclusivamente dagli impegni al sostegno finanziario presi dal socio di maggioranza HRD Italia Srl che hanno comportato il conseguimento di versamenti in conto futuro aumento di capitale a tutela del patrimonio netto sociale oltre che l'impegno all'effettuazione di ulteriori versamenti secondo le necessità individuate dal Consiglio di Amministrazione nel Piano di Cassa da ultimo approvato in data 5 dicembre 2017.

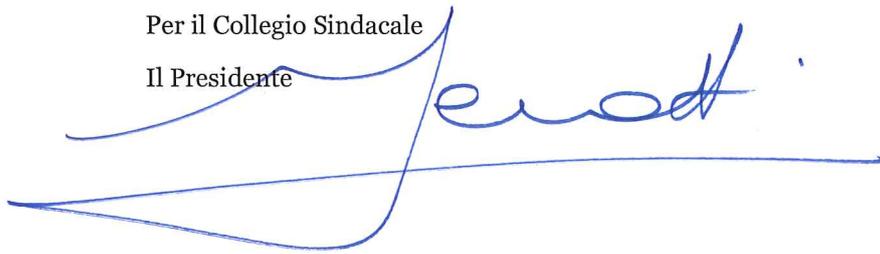
Rispetto al 30 novembre 2017 non sono emersi ulteriori eventi non ricorrenti, come rilevato dagli Amministratori nella Relazione Illustrativa, mentre continua l'ordinario sostenimento di costi per la gestione ordinaria della società con ciò comportando il conseguimento di ulteriori perdite che dal 30 novembre 2017 hanno ulteriormente eroso

il patrimonio netto (e continueranno ad eroderlo nelle prossime settimane) senza tuttavia azzerarlo e senza condurlo nella situazione di cui all'articolo 2447 codice civile. Peraltro a questo proposito corre l'obbligo ricordare come il Piano di Cassa da ultimo approvato il 5 dicembre 2017 preveda l'incasso di versamenti in conto capitale da parte di HRD Italia Srl nel corso del mese di Gennaio 2018 (al fine di far fronte all'esborso per la transazione SPAC) con ciò conducendo ad un ristoro parziale del patrimonio netto.

Milano, 22 dicembre 2017

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a cursive name, likely 'S. ...'. The signature is written over a horizontal line that extends across the page.